

DERMATOLOGA

Come illuminare il viso

I consigli della dermatologa per contrastare gli inestetismi legati all'iperpigmentazione cutanea e per garantire un viso luminoso e uniforme con l'uso di prodotti mirati

Negli ultimi anni è cresciuto un particolare inestetismo della pelle cioè le macchie cutanee, causate da una non omogenea produzione di melanina che si chiama iperpigmentazione e viene considerato, dal pubblico femminile, uno dei principali 'difetti estetici' dopo rughe e segni del tempo.

"In Europa, il 40% delle donne ha problemi di iperpigmentazione e macchie cutanee- esordisce **Magda Belmontesi**, dermatologa, docente al Master di Medicina Estetica dell'Università di Pavia, -. È un fenomeno trasversale, che interessa uomini e donne, di tutte le etnie e di tutte le età".

Diversi fattori possono provocare l'insorgenza delle macchie della

pelle, in particolare su viso, collo e mani. Tra le principali cause che determinano l'iperpigmentazione ci sono fattori ormonali, legati, per esempio, alla gravidanza o all'assunzione di terapie ormonali contraccettive o sostitutive. Ma a determinare la comparsa di macchie scure concorrono anche fattori esogeni, quali l'esposizione a raggi UVA artificiali e l'esposizione a raggi UV, senza una adeguata foto protezione. L'insorgenza di macchie cutanee, inoltre, può essere collegata anche a un fototipo alto, con carnagione tipicamente mediterranea- per esempio fototipo 3,4,5- oppure, come conseguenza di processi infiammatori cutanei, per esempio, nel caso dell'acne.



Dottorssa **Magda Belmontesi**

AZIONE SU PIÙ FRONTI

Il problema delle ipermelanosi, in particolare melasma -macchie scure sfumate a mascherina- e lentigo solari e senili -macchie color caffelatte a moneta, che tendono a crescere col tempo-, è in costante aumento nel pubblico femminile e rappresenta una delle patologie dermoestetiche di più difficile risoluzione.

"Le terapie domiciliari cosmeceutiche, spesso, non sono sufficienti a dare risposte soddisfacenti alle clienti/pazienti che desiderano vedere risultati efficaci, non invasivi e veloci" spiega la dermatologa.

Pertanto per ridurre e contrastare la comparsa e il peggioramento delle macchie scure è necessaria una strategia terapeutica e preventiva da intraprendere su più fronti:

- cosmetico domiciliare cioè le cure da effettuare a casa ogni giorno con cosmetici specifici;





DERMATOLOGA

- trattamenti in cabina, erogabili da un Centro estetico di fiducia;
- cure medico-dermatologiche, da effettuare presso lo studio del dermatologo o del medico estetico.

“Nonostante tutto ciò - prosegue la dottoressa Belmontesi - le macchie scure possono non scomparire totalmente e, soprattutto, se si abbassa la guardia con la protezione quotidiana possono ricomparire.

Pertanto, le cure in cabina possono essere utili come trattamento non medicale di aiuto nelle forme meno marcate o in associazione a trattamenti medici. Solitamente, vengono proposti peeling schiarenti, agli acidi fruttati e con acido kojico che è una sostanza molto usata per rallentare la formazione delle macchie scure, oltre a maschere schiarenti con la vitamina C e trattamenti con luce pulsata a uso estetico”.

LE CINQUE REGOLE D'ORO

Di seguito trovate cinque consigli fondamentali che l'operatrice professionale può dare alle proprie clienti, per aiutarle a mantenere una 'pelle di luna':

1. È necessaria la massima costanza nelle cure quotidiane cosmetiche - la crema magica o il trattamento miracoloso non esistono
2. Applicare sempre una protezione UVA almeno 30 Spf in inverno

e 50 Spf in estate, tutti i giorni per tutto l'anno. All'aperto riapplicarla ogni 2-3 ore

3. Limitare l'uso di lampade UVA
4. Non esporsi al sole nelle ore più calde e centrali della giornata
5. Fare attenzione ad assumere farmaci foto sensibilizzanti come, per esempio, tetracicline, pillola contraccettiva.

VALUTAZIONI ACCURATE

Prima di effettuare qualsiasi trattamento estetico, come sottolinea l'intervistata, è molto importante che venga fatta una valutazione medica dal dermatologo sul tipo di iperpigmentazione, sulla profondità di questo inestetismo nel derma e sul fototipo, che indica il

colore della pelle, geneticamente determinato.

L'importanza di un'accurata valutazione, deriva dal fatto che non tutte le macchie scure sono uguali e non tutte devono essere trattate allo stesso modo.

“I fototipi mediterranei, cioè più scuri, presentano un altissimo fat-





tore di rischio nel dare luogo a iperpigmentazioni post infiammatorie cioè macchie scure profonde nel derma di difficile rimozione - sono le parole della specialista -.

In pratica, più la pelle è scura, più si scurisce e si macchia se trattata con sostanze o lunghezze d'onda, per esempio laser o IPL, troppo forti e aggressive, peggiorando anziché migliorare. Solo il dermatologo può valutare mediante l'esame con luce di Wood la profondità e il tipo di macchia e indicare, quindi, le cure specifiche.

Troppo spesso pazienti con melasma su pelli scure vengono trattati in modo sbagliato con peeling troppo forti o con luci o laser, a lunghezza d'onda troppi potenti, che inducono scottature ed esiti ancora più scuri. Quindi, il trattamento in cabina deve essere spesso un complemento di supporto, idratante, lenitivo e dolcemente esfoliante o schiarente ma mai aggressivo".

L'ATTIVO GIUSTO PER OGNI ESIGENZA

Per uniformare l'incarnato e contrastare fenomeni di iperpigmentazione, possono essere utilizzate diverse tipologie di prodotti cosmetici che contengono principi attivi

specifici, in base all'azione funzionale che sono in grado di svolgere.

Nel trattamento delle macchie scure, per esempio, come suggerisce la dottoressa Belmontesi, vengono utilizzati prodotti esfolianti, a base di acidi della frutta, come acido glicolico e acido piruvico, che consentono di rimuovere gli strati

più superficiali dell'epidermide con accumuli di melanina.

Per rallentare la melanogenesi, gli attivi ad azione depigmentante più utilizzati sono Acido cogico, Emblica e Arbutina. Nell'ambito degli antiossidanti ci sono: Vitamina C, Acido ferulico e Floretina che consentono di contrastare i radicali liberi e rinforzare l'azione della protezione solare. I filtri chimici e gli schermi fisici, inoltre, garantiscono una completa protezione verso i raggi UVA - responsabili della pigmentazione foto indotta- e gli UVB - responsabili di eritema e scottature-.

L'utilizzo di cosmetici per il trattamento delle macchie cutanee non presenta particolari controindicazioni, ad eccezione degli esfolianti che, nel caso di pelle molto sensibile, possono non essere tollerati e, comunque, devono essere sempre bilanciati con una adeguata idratazione.

Sabina Rosso

